

lanze, la signoria di Aleppo a Maledin con tutto el paese fino a li confini de Aliduli; e cussi à lassato el suo paese. El Signor turco in questo zorno ha mandato di qui uno suo ambador, et à portato a questo signor Cayrbech la vesta, et confirmado signor dil Cayro e di tutto il paexe di Gazara in qua.

A di 13 dito. El signor Cayrbech à vestito la vesta dil Signor turco, et cavalcato per la terra, et è stà fato gran feste, acompagnato da tutte le zente turchesche e de tutti li armiragi et mamaluchi se atrova in questa terra. Fo fato la description di tutte le zente à lassato el Signor turco in questa terra et in sua guarda, da persone 3600 tra li spachi et janizari, e tra questi ne son schiopetieri 500 contadi et visti contar da mori in mia presenza. Questa vesta, che ha mandato el Signor turco a questo signor Cayrbech, è di brocado d'oro molto rica et bella. Se ha dito el Signor turco esser partito di Damasco con tutto el so' campo, et ha messo zoso et piantato li soi pavioni a uno ponte sopra una bella fiumara fra Oman et Aman, et stà lì a la campagna per aver inteso la bareta rossa vegni molto grossa; et tutti di qui fanno zerto questo, et fino questo zorno non zè alcuna altra cossa di novo.

*A di 14 Marzo 1518.*

*Lettera dil dito, data in Cairo a di 5 April 1518, drizata ut supra, ricevuta al zorno sopradito Zugno.*

Magnifico signor mio benignissimo.

Ho scritto 4 mie: questo è seguito da poi le ultime mie, e replica quanto scrisse *ut supra*. Et il Signor turco nel numero de le zente lasciò de qui, fo contadi schiopetieri 500, tutti zoveni di anni 22 fin 25 et 32; siechè in tutti tra cavalli e janizari restati di qui a la guardia dil Cayro ne passa 3600 e manco. El Signor turco è in la campagna con il campo a uno ponte si chiama Restan tra Aman et Oman, et à inteso la bareta rossa vien molto grossa per la via de Bardit. E tutti contano questo esser vero.

A di 16 Marzo. È venuto nova di Aleppo come el Signor turco era zonto in Aleppo, e che essendo al ponte Restan, zonze uno ambador di la bareta rossa el qual è intrato nel campo del Signor turco, che niun l'ha saputo salvo quando el se apresentò dove era la guardia del pavion di esso Signor, el qual molto se turbò, e molto temete e si corozò con li suo' bassà, et hali voluti far tagiar a pezi, dicendo: « Queste son le guardie che se fanno nel mio campo,

che le zente dil mio inimico vien in casa mia senza che alcuno de li mei lo sapia! » E feze vegnir dito ambador avanti de lui e volse intender da qual parte l'era venuto, e che vol dir non è venuto per la via dreta e vegnir in Aleppo, come altre volte soleva vegnir li ambadori di la bareta rossa. Questo ambador li rispose esser venuto per lochi deserti e salvatizi per vegnir seguro a far la so ambasata da parte del suo Signor; e che 'l saria ben venuto per la via di Aleppo, ma dubitava de quelli do capitani che stanno a la guardia de quelli confini, che non lo retenisse e non lo lasasse venir da Sua Signoria e non l'aveseno fato morir; con assai altre parole. El Signor turco lo feze meter in catene, et halo menato con lui in Aleppo. Da poi dito signor feze prender do di sua compagnia di l'ambador, e messeli a la tortura per intender da loro altre cosse. Si dize loro non confessono mai niente, ma si dise disseno al Signor turco, che stesse sempre in ordine perche' uno zorno sarà assaltato el suo campo da quelli di la bareta rossa, e non saperà da qual banda i vegna, e che 'l suo signor è ben in ordine de zente e de artellarie. Fin 17 Marzo altro non se intende dil Signor turco, salvo che disseno di qui el Signor turco aspetar al suo campo di le zente l'ha mandato a domandar a Constantinopoli e per tutto el suo paese come per avanti fo dito, e che per ogni modo el vol andar a la volta di la bareta rossa se non se accordino, perche' se dise questo ambador zonto esser venuto per far paxe.

Questo signor Cayrbech mandò al Signor turco a presentar cavali 200, quali se menerano in destra di qui. *Etiam* è stà dito per alcuni che partino dal Monestier, che fuste 32 turchesche vanno scorendo per lo Arzipielago, e che fanno gran danno a quelli lochi.

A di 20 Marzo. È scampato da questo loco tra janizari et spachi più di persone 400, quali sono andati a la volta de Sayto suso per questa fiumara e per terra, e fanno gran danno a mori, non lassa vegnir la vituaria al Cayro. La causa del suo scampar è che questo signor Cayrbech ge à tagiando de la sua zemechia, et li à dato manco de quello solevano aver. E dito Cayrbech fa campo contra di loro; ma se dubita farà pezo, che questi che anderano non si acordinò con li fuziti: e le cosse stanno così.

In questo zorno medemo è venuto uno turco de quelli lochi dil paese de Aliduli, qual aferma la rota data per la bareta rossa a quelli dil Signor turco, che erano a quelli confini in Amit, e dize esser stà fato gran rota, tagliato assai a pezi, e pochi ne sono